

WEEDMASTER® 540

Erbicida totale ad azione sistemica – Uso professionale
Liquido solubile concentrato

GRUPPO G ERBICIDA

WEEDMASTER 540

COMPOSIZIONE:

Glifosate acido puro g 43,9 (= g/l 540)
(equivalenti a 715 g/l sotto forma di sali ammonio e isopropilamminico)
Coformulanti q.b. a g 100)

INDICAZIONI DI PERICOLO

H413 – Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P264 – Lavare accuratamente le mani dopo l'uso

P280 – Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.

P273 – Non disperdere nell'ambiente.

P501 – Smaltire il prodotto/recipiente secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

INDICAZIONI SUPPLEMENTARI

EUH401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Titolare della Registrazione

Nufarm Italia S.r.l. – Viale Luigi Majno 17/A Milano – Sede amministrativa Via Guelfa, 5 Bologna. Tel. 051 0394022

Distribuito da: **Sumitomo Chemical Italia S.r.l.** – Via Caldera 21, Milano. Tel 02 452801
Sepran S.r.l. - Via Brenta, 20 - 36033 Isola Vicentina (VI)

Officina di produzione

Nufarm UK Ltd. – Wyke (UK)

Nufarm GmbH & Co KG – Linz (Austria)

Nufarm S.A.S. – Gaillon (Francia)

Officina di confezionamento

Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)

Registrazione del Ministero della Salute n. 16890 del 27/07/2017

CONTENUTO NETTO: 100 – 250 – 500 - 750 ml;
1-5-10-15-20-1000⁽¹⁾ LITRI

PARTITA N. VEDERE SULLA CONFEZIONE

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Durante la miscela, il carico e l'applicazione indossare protezioni adeguate (tuta standard e guanti). Evitare il rientro in campo per almeno 6 ore dopo il trattamento (attendere che la vegetazione sia completamente asciutta). Evitare il rientro in campo del bestiame per almeno 24 ore dopo il trattamento. La vegetazione trattata non deve essere utilizzata per l'alimentazione animale. Per proteggere gli organismi acquatici, non trattare una fascia di 5 metri dai copri idrici superficiali. Per proteggere le piante non bersaglio al di fuori dell'area d'intervento, non trattare una fascia di 5 metri da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare dispositivi che riducano la deriva di almeno il 60%.

INFORMAZIONI MEDICHE: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE:

Il prodotto è un diserbante sistemico di post-emergenza efficace sulla maggior parte delle infestanti monocotiledoni e dicotiledoni, annuali e perenni. Viene assorbito dalle foglie e traslocato per via sistemica nelle radici e negli organi sotterranei delle perennanti, che vengono così devitalizzati. WEEDMASTER® 540 distrugge totalmente le parti aeree e sotterranee delle piante perenni.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Impiegare il prodotto su infestanti in vegetazione, sia in estate che in autunno o in primavera. Diluire la dose da applicare ad ettaro (= 10.000 m²) in 100-300 litri d'acqua, in relazione alle caratteristiche tecniche dell'attrezzatura irrorante. Le dosi di impiego, riferite ad ettaro di superficie effettivamente trattata, variano in funzione della specie delle infestanti presenti.

Impiegare pompe a bassa pressione (massimo 2-3 bar) con barre o lance munite di ugelli a specchio o a ventaglio che distribuiscono gocce di grosse dimensioni. Evitare durante i trattamenti formazione di deriva e di goccioline polverizzate, che potrebbero portare il prodotto a contatto con l'apparato fogliare di colture o piante non bersaglio, provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento. Prima del trattamento asportare i polloni ed i ricacci alla base delle piante arboree che si vogliono conservare. Non bagnare il tronco, specialmente se non ben lignificato o con ferite. Per evitare la deriva usare ugelli antideriva oppure "campane" di protezione.

IMPIEGHI	INFESTANTI	Dose	N. massimo di applicazioni annuali
INTERCULTURALI: Bonifica dalle infestanti nei campi in post raccolta oppure pre-semina o pre-trapianto (grandi colture, colture orticole, industriali):	Graminacee annuali: avena (<i>Avena</i> spp.), forasacco (<i>Bromus</i> spp.), sanguinella (<i>Digitaria</i> spp.), festuca (<i>Festuca</i> spp.), coda di topo (<i>Phleum pratense</i>), panico (<i>Panicum</i> spp.), fienarola (<i>Poa annua</i>), loglio (<i>Lolium</i> spp.), coda di volpe (<i>Alopecurus</i> spp.).	2 l/ha	1
Riso, Mais, Sorgo, Cereali vernini (Frumento, Orzo, Avena, Segale), Soia, Girasole, Colza, Senape, Barbabietola da zucchero, Erba medica, Prati, Pascoli; Fragola, Asparago, Favino;	Annuali e biennali dicotiledoni: borsapastore (<i>Capsella bursa-pastoris</i>), Colza (ricrescita), mercorella comune (<i>Mercurialis annua</i>), erba morella (<i>Solanum</i> spp.), carota selvatica (<i>Daucus carota</i>), saeppola canadese (<i>Conyza canadensis</i>), geranio selvatico (<i>Geranium</i> spp.), grespino (<i>Sonchus</i> spp.), senape selvatica (<i>Brassica</i> spp.), senape selvatica (<i>Sinapis</i> spp.), poligono (<i>Polygonum</i> spp.), veronica (<i>Veronica</i> spp.).	4 l/ha	1
Cipolla, Aglio, Scalogno, Porro, Patata, Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Fava, Cece, Cicerchia, Lenticchia, Taccola, Pomodoro, Melanzana, Peperone, Carciofo, Finocchio, Carota, Melone, Anguria, Zucchini, Cavolfiore, Cavolo cappuccio, Cavolo verza, Cavolo nero; Tabacco, Lino, Coriandolo.	Perenni: agrostide bianca (<i>Agrostis stolonifera</i>), assenzio selvatico (<i>Artemisia vulgaris</i>), avena altissima (<i>Arrhenatherum elatius</i>), stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), tarassaco comune (<i>Taraxacum officinale</i>), vilucchio comune (<i>Convolvulus arvensis</i>), vilucchione (<i>Calystegia sepium</i>), ortica (<i>Urtica</i> spp.), tarassaco comune (<i>Taraxacum officinale</i>), romice (<i>Rumex</i> spp.), sorghetta (<i>Sorghum halepense</i>), trifoglio (<i>Trifolium</i> spp.).	4,6 l/ha	1
CULTURE PERENNI: Vite (a) e fruttiferi (b): Pero, Melo, Cotogno, Agrumi (Arancio, Limone, Mandarino, Clementino, Bergamotto), Olivio, Frutti a guscio (Nocciolo, Noce, Mandorlo, Pistacchio), Melograno, Kaki, Fico.	Graminacee annuali: agrostide annuale (<i>Agrostis spica-venti</i>), avena (<i>Avena</i> spp.), forasacco (<i>Bromus</i> spp.), sanguinella (<i>Digitaria</i> spp.), festuca (<i>Festuca</i> spp.), fienarola (<i>Poa annua</i>), loglio (<i>Lolium</i> spp.), pabbio (<i>Setaria</i> spp.), coda di volpe (<i>Alopecurus</i> spp.).	2,6 l/ha	2
	Annuali e biennali dicotiledoni: amaranto (<i>Amaranthus</i> spp.), carota selvatica (<i>Daucus carota</i>), papavero (<i>Papaver</i> spp.), radichiella (<i>Crepis</i> spp.), saeppola canadese (<i>Conyza canadensis</i>), geranio selvatico (<i>Geranium</i> spp.), grespino (<i>Sonchus</i> spp.), lattuga selvatica (<i>Lactuca serriola</i>), falsa ortica (<i>Lamium</i> spp.), mercorella comune (<i>Mercurialis annua</i>), piantaggine (<i>Plantago</i> spp.), loglio (<i>Lolium</i> spp.) ranuncolo (<i>Ranunculus</i> spp.), senecione (<i>Senecio vulgaris</i>) trifoglio (<i>Trifolium</i> spp.), veccia (<i>Vicia</i> spp.).	4 l/ha	1
	Perenni : assenzio selvatico (<i>Artemisia vulgaris</i>) stoppione (<i>Cirsium arvense</i>), tarassaco comune (<i>Taraxacum officinale</i>), Lattugaccio comune (<i>Chondrilla juncea</i>), stregona annuale (<i>Stachys annua</i>), epilobio (<i>Epilobium</i> spp.), vilucchio comune (<i>Convolvulus arvensis</i>), vilucchione (<i>Calystegia sepium</i>), malva (<i>Malva</i> spp.) menta (<i>Mentha piperita</i>) ortica (<i>Urtica</i> spp.), lepidio (<i>Lepidium</i> spp.) poligono anfibio (<i>Persicaria amphibia</i>), rovo (<i>Rubus fruticosus</i>), romice (<i>Rumex</i> spp.), sorghetta (<i>Sorghum halepense</i>).	5,3 l/ha (c)	1 (c)

(a) Per la vite, in caso di applicazione localizzate, queste possono essere effettuate su un terzo della superficie: ripetibile 3 volte per anno.

(b) Non autorizzato su drupacee, actinidia e banana;

(c) Solo applicazioni in banda localizzate sotto-fila, oppure in aree infestate dalle perenni. Non distribuire su oltre un terzo della superficie coltivata (max 1,75 l/ha)

Vite e fruttiferi: applicare solo **su colture in produzione. Evitare comunque di bagnare il tronco se non ben lignificato** utilizzando preferibilmente attrezzature schermate per ottenere i massimi livelli di sicurezza. Nei casi dove è consentito ripetere l'applicazione, attendere un intervallo di tempo di 2-3 mesi.

INTERVALLO DI SICUREZZA:

7 giorni per olivo, 21 giorni per agrumi, frutta a guscio, pomacee e vite e 30 giorni per le colture orticole.

Preparazione della miscela

Diluire in poca acqua la dose prestabilita di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 27/07/2017 e modificata ai sensi dell'articolo 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 4/10/2017

FITOTOSSICITA'

Evitare che il prodotto giunga a contatto con l'apparato fogliare (rami non lignificati, polloni del tronco e del portainnesto) di tutte le piante. Evitare formazioni di deriva. Subito dopo l'impiego lavare accuratamente con tre risciacqui successivi di acqua le pompe e i recipienti prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

AVVERTENZE

Le piogge che cadono entro alcune ore dall'applicazione possono ridurre l'efficacia del prodotto, pertanto non applicare il prodotto in previsione di piogge entro 12 ore. Le temperature medie e l'alta umidità dell'aria facilitano la crescita delle infestanti e favoriscono l'esito del diserbo, le temperature ridotte e il caldo estivo non limitano l'efficacia del prodotto purché le infestanti siano verdi, vitali e non senescenti. Applicare il prodotto con temperature di almeno 5°C, ma in periodi molto caldi e secchi è preferibile intervenire al mattino presto o alla sera. Eventuali gelate prima o dopo l'applicazione non ne compromettono l'efficacia.

Le perennanti sono meglio controllate se ben sviluppate al momento del trattamento; alcune dicotiledoni (es. stoppione, artemisia) sono più sensibili se in fioritura o in uno stadio più avanzato. Dopo il trattamento su erbe perennanti lasciar traslocare il prodotto negli organi sotterranei per 2-3 settimane, prima di procedere a lavorazione del terreno o al taglio meccanico. Impiegare su infestanti in attiva crescita, preferibilmente in prossimità della fioritura quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'efficacia erbicida può esser ridotta da: precipitazioni prossime all'intervento, il taglio, il pascolo, il danneggiamento della vegetazione, la siccità, il freddo, gli attacchi parassitari e comunque quei fattori che possono rendere difficoltosa la penetrazione e traslocazione del prodotto.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Da non applicare con mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

[1] Lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore del contenitore dovrà essere effettuato in zona dotata di bacino di contenimento di adeguato volume atto a raccogliere eventuali uscite accidentali del prodotto.